

due fratelli, si incontrarono casualmente alla Cabane de l'A. Neuve, sul versante svizzero del Monte Bianco, in una fredda serata di fine marzo.

Carlo era arrivato dal basso, avendo risalito solitario la dorsale morenica che si incunea tra due seracchi e svolta poi verso il piccolo rifugio. L'ultimo traverso, gelato, l'aveva costretto a calzare i ramponi.

Marco invece proveniva da Chamonix: aveva valicato il Col du Charbonnet e poi, pizzoza in mano, l'erto pendio della Grande Lui. Era giunto alla capanna, esiguo balcone a sbalzo sul ghiacciaio, proprio con le ultime luci.

Carlo aveva già acceso la stufa e, con l'acqua ottenuta sciogliendo la neve, stava preparando la minestra. I due fratelli, che non si vedevano da anni, non ebbero bisogno di salutarsi: un solo sguardo bastò loro per capire che quei lunghi anni di separazione non avevano cambiato le loro idee.

Offrendo un piatto di minestra calda, Carlo parlò per primo: "Ho sentito che in Sezione c'è stata un pò di maretta..."

"Già, un pò di maretta..." gli fece eco Marco.

Dopo aver sorseggiato la minestra, Marco puntò al sodo: "Perchè non ritorni anche tu? Abbiamo bisogno di chi sa tirarsi su le maniche!"

La risposta arrivò secca come una fucilata: "Non credo più in un Club Alpino veteroromantico e volontaristico!"

"Allora cosa proponi?" lo incalzò Marco.

"Un sodalizio gestito da persone a tempo pieno, adeguatamente remunerate ed altamente efficienti!"

"Dove potrebbe migliorare il CAI in efficienza?"

"I servizi offerti devono essere ineccepibili. Nella civiltà tecnologica del 2000 non ha più senso affidarsi al volontariato" concluse Carlo.

Marco obiettò: "Ogni nostro volontario dà il meglio di se stesso. Non ci sono sacche di inefficienza, come le

MONTI E VALLI



CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI TORINO
VIA BARBAROUX 1

MENSILE DELLA SEZIONE DI TORINO DEL C.A.I.
SUE SOTTOSEZIONI
GRUPPO OCCIDENTALE C.A.A.I.
COMITATO REGIONALE PIEMONTESE A.G.A.I.
13ª ZONA CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO

Anno XLVI n. 3 - Marzo 1991
Spedizione in abbonamento postale Gruppo III/70

UN VISCONTE DIMEZZATO

chiami tu nel tuo disumano gergo manageriale!"

"Concordo con te, ma se vuoi superare il limite del dopolavoratorismo, devi affidarti ai professionisti". Per alcuni minuti regnò il silenzio, poi Marco sbottò: "Se fossi coeren-

te, non offriresti neppure la tua collaborazione come istruttore del CAI: anche nelle Scuole ci vorrebbero dei professionisti, secondo la tua idea!"

Carlo replicò sottomesso: "Mi sto allontanando da ogni impegno atti-

vo... Lo faccio per coerenza, ma non credere che non soffra!"

Marco rifletté un attimo, poi riprese: "La montagna sta diventando per te un'attività da solitario!"

Carlo replicò violento: "Anche tu scorrazzi da solo per le montagne!". La discussione si stava facendo animata. Marco ribatté: "Allora non dovrete scrivere neppure una riga sull'alpinismo: ogni parola che pronunci sul tema è una contraddizione con la tua filosofia!"

Carlo sembrò colpito da questa osservazione e confessò: "Ho bruciato tutto il mio archivio! Nessuno merita di andare là dove io ho tracciato la mia pista! La montagna solo per chi la merita!"

Marco lo incalzò: "Ma sì! Bruciale le tue montagne di cartapesta! Brucia i tuoi sogni lammeriani! Seppellisciti nel tuo misero individualismo!"

Carlo non si fece pregare a rispondere: "E tu annegati nella cioccolata calda della vetta! Sgolati a forza di cantare gli inni da vecchio scarpone! Impazzisci dietro l'allievo che perde le pelli di foca..."

"Sei un cuore di pietra!" concluse Marco.

"E tu un demagogo!" confermò Carlo.

Poi regnò il silenzio. Marco propose: "Facciamo un tratto insieme, domani?"

"Può darsi, vedremo..." concluse Carlo.

La notte fu gelida come un silenzio durato mille anni. Marco dormì sodo e fu sorpreso al mattino di non sentire la sveglia da polso di Carlo. Si alzò e di suo fratello non c'era traccia. Solo un veloce biglietto abbandonato sul tavolo: "Scusami, sono atteso da amici in Calanques per stasera".

"È sempre il solito" pensò Marco "si dà arie da duro, però..."

Scrisse Goethe: "Può vivere l'uomo, se non vivono gli altri uomini?". Carlo avrebbe risposto di sì, Marco di no.

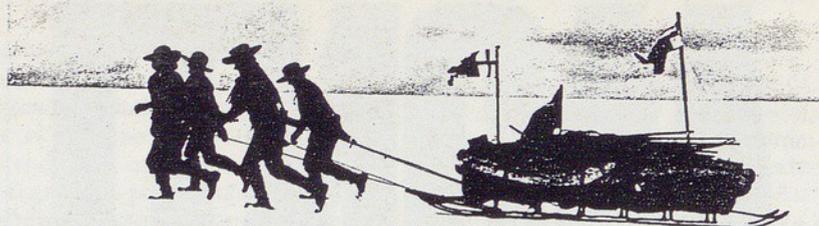
Carlo Crovella



L'Avventura Antartica immagini e storia

una Mostra del Museo
Nazionale della Montagna
Duca degli Abruzzi

18 dicembre '90
1° aprile '91



Le mostre curate dal Museo della Montagna sono sovente affiancate da una, o più, aree video che integrano i temi trattati.

Non poteva mancare uno spazio specifico nell'esposizione attualmente allestita nelle sale del Monte dei Cappuccini: "L'Avventura Antartica - Immagini e storia".

Questa rassegna permette al visitatore di scoprire la storia delle esplorazioni del continente antartico attraverso una importante selezione di fotografie e di documenti cinematografici.

Un programma video, appositamente realizzato dal Museo, presenta una serie di filmati originali preparati in edizione italiana. Si tratta di pellicole conservate dalla Cineteca Storica del Museo della Montagna e dal New Zealand Film Archive di Wellington (Nuova Zelanda). **THE BIG ICE** (1984), è una raccolta di film originali sulle principali spedizioni in Antartide. Il documentario è organizzato cronologicamente e costituisce una vera storia dell'esplorazione del continente.

DEPARTURE OF BRITISH ANTARTIC EXPEDITION FROM LYTELTON (1905), cinque minuti di immagini legate alla classica partenza di una spedizione antartica.

THE TERRA NOVA (1931), tragico ritorno dei reduci della spedizione Scott.

SHACKLETON EXPEDITION (1914-1917), viene presentata una sintesi delle straordinarie immagini realizzate durante la spedizione da F. Hurley. **BYRD EXPEDITION** (1928-1930) e **ELLSWORTH EXPEDITION** (1933), altre due spedizioni partono verso il Sud; questa volta sono gli aerei a sorvolare i ghiacci polari.

L'intero programma video ha una durata di 60'. Nelle sale della mostra è anche possibile assistere, in una seconda area video, alla proiezione di una serie di documentari sulle spedizioni italiane in Antartide oggi.

Tra le manifestazioni collaterali alla rassegna espositiva ne è stata prevista una con la A.R.I. (Associazione Radioamatori Italiani).

Domenica 27 gennaio 1991, una qualificata delegazione dell'Associazione ha effettuato un collegamento dimostrativo, intorno alle ore 9,30, in onde corte, sia in fonia che in telegrafia, con la stazione radioamatoriale operante dalla base italiana di Baia Terranova in Antartide.

La manifestazione coordinata dal Museo e dalla A.R.I. si è protratta, dopo il collegamento antartico, per l'intera giornata. ■

Due importanti avvenimenti caratterizzano l'inizio di attività del Museo della Montagna per l'anno 1991: la pubblicazione della nuova guida alpina del Museo e l'allestimento rinnovato della Vedetta Alpina.

La guida è un elegante libretto di 48 pagine con illustrazioni a colori di grande formato. Il volumetto si apre con una sezione storica; un rapido excursus attraverso gli avvenimenti che determinarono la costituzione e l'affermarsi del museo torinese. L'istituzione ha difatti una origine ormai lontana nel tempo; bisogna risalire al 1874 (appena undici anni dopo la costituzione del Club Alpino Italiano) per individuare la fondazione di una Vedetta per osservare le Alpi collocata sulla piazza del Monte dei Cappuccini. Da quella data nasce l'attuale museo (denominato dapprima Vedetta e Museo Alpino), rinnovato completamente nel 1942 (quando assunse l'attuale denominazione), ristrutturato e riorganizzato alla fine degli anni '70.

Sfogliando ancora la guida ritroviamo un percorso descrittivo preciso per la visita delle sale permanenti ed una serie di indicazioni sulle molteplici attività del Museo: le esposizioni temporanee, i centri di documentazione, la cineteca e videoteca storica...

Contemporaneamente alla guida è stata stampata una nuova serie di cartoline illustrate del Museo, si tratta di venti soggetti diversi: collezioni, sale, documenti, vecchie fotografie, cimeli...



CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI TORINO

Il secondo motivo di interesse è dato dall'allestimento di un grande panorama nella Vedetta Alpina.

Dalla torretta, ubicata sulla sommità dell'edificio che ospita il Museo, si può infatti ammirare una veduta di centinaia di chilometri di catena montuosa.

L'identificazione delle maggiori cime delle Alpi risultava sovente difficoltosa ai visitatori, da oggi il nuovo profilo - riccamente corredato da nomi - faciliterà l'individuazione dei luoghi.

La nuova struttura espositiva - visibile dal 17 gennaio - è stata realizzata grazie al contributo del Rotary Club Torino Est. ■

Il Martedì della Montagna

La "Commissione Tutela Ambiente Montano" delle sezioni del Club Alpino Italiano in collaborazione con il Gruppo Escursionismo del CRAL-SIP di Torino:

5 marzo 1991: "L'informazione sui temi ambientali"

relatori:
Stefanella Campana, Walter Giuliano, Roberto Mantovani, Roberto Serafin.

19 marzo 1991: "L'etica ambientale e comportamentale nelle scuole e nei corsi del CAI"

relatori:
Luciano Bosso, Bruno Corna, Elio Costa, Marco Faccenda, Renato Vota.

2 aprile 1991: "Ridefinizione del ruolo del rifugio alpino"

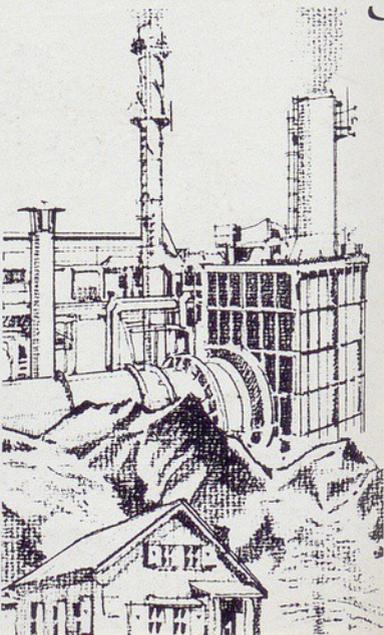
relatori:
Fabio Balocco, Franco Bo, Aldo Chiari-gliione, Ugo Manera, Franco Ribetti, Umberto Roero.

16 aprile 1991: "Serata dedicata alla preistoria e alle incisioni rupestri sulle Alpi"

relatori:
prof. Giuseppe Brunod, prof. Federico Strobino.

Le tematiche affrontate quest'anno sono di notevole attualità, e riguardano anche aspetti di interesse più generale, non legati in modo esclusivo alla frequentazione della montagna. Tutti i relatori, particolarmente preparati nei diversi settori, garantiranno significativi apporti da diversi punti di vista, che consentiranno un adeguato approfondimento degli argomenti trattati. Un dibattito aperto al pubblico concluderà ciascuna serata.

Gli incontri si terranno presso la sede del **Circolo Eridano** in corso Moncalieri, 88 - Torino. Ingresso libero.



videomontagna

5 marzo - 17 marzo 1991

LA BOTA, CANTO E LAVORO DEI BOSCAIOLI DELLA VALFLORIANA

Documentario su una particolare tecnica di accatastamento dei tronchi usata in Trentino.

19 marzo - 24 marzo 1991: 1ª e 2ª puntata;
26 marzo - 1° aprile 1991: 3ª e 4ª puntata
2 aprile - 7 aprile 1991: 5ª e 6ª puntata
9 aprile - 14 aprile 1991: 7ª e 8ª puntata
16 aprile - 21 aprile 1991 - 9ª e 10ª puntata
23 aprile - 28 aprile 1991 - 11ª puntata

DALLA MEMORIA QUALE FUTURO

Testimonianze e riflessioni su cultura e vita in montagna nelle Alpi Occidentali.

GIORNALIERI SCONTATI

Il seguente elenco indica le località sciistiche convenzionate con la Sezione di Torino del CAI per le quali è prevista una riduzione di prezzo sull'acquisto dei biglietti giornalieri.

L'operazione di acquisto delle contromarche valide per ottenere il giornaliero scontato deve essere eseguita presso la segreteria del CAI Torino in via Barbaroux 1 nell'orario 10,30-12 e 16-18,30, tel. 54.60.31, e va condotta secondo le seguenti modalità:

- la prenotazione deve avvenire entro le ore 12 del giovedì;
- al venerdì è già possibile ritirare le contromarche prenotate corrispondendone la quota;
- le contromarche non hanno né data né scadenza;
- non vi è alcun limite di quantità per l'acquisto delle contromarche che possono essere rimborsate a fine stagione se non utilizzate (verrà comunicato in seguito il termine ultimo per il rimborso).

	normale	controm.
Artesina	25.000	21.000
Bardonecchia	33.000	29.000
Bardonecchia Jafferau	33.000	27.000
Bielmonte	30.000	25.000
Cervinia	35.000	31.000
Cervinia Carosello	23.000	21.000
Cervinia Special	29.000	25.000
Cesana Claviere (Monti Luna)	18.000	14.000
Cesana Claviere Monginevro	24.500	22.000
Champorcher	23.000	19.000
Courmayeur	35.000	-
La Thuile	34.000	30.000
Limone Piemonte	30.000	26.000
Lurisia	25.000	21.000
Monterosa Ski (Champoluc - Gressoney - Alagna)	30.000	29.000
Pila	32.000	29.000
Pratonevoso	25.000	21.000
Via Lattea (Sestriere - Sauze - Sansicario - Cesana - Claviere)	37.000	29.000
Valtournenche	25.000	23.000
Serre Chevalier	31.000	24.000
Aussois	18.000	13.000
Valfreyus	22.000	17.000
Valloire - Valmenier	23.000	15.000

CAI CHIERI

Corso di sci-alpinismo

Per chi dispone di discrete capacità sciistiche il CAI di Chieri organizza alcune uscite di sci-alpinismo accompagnate da soci CAI e quando possibile da Guide Alpine e Istruttori di sci-alpinismo.

Particolare attenzione sarà dedicata ai giovani ed ai principianti. Le uscite si svolgeranno nelle seguenti domeniche: 24 marzo; 14 aprile; 28 aprile; 12 maggio. Le mete e gli orari verranno fissati in relazione alle condizioni della montagna e del tempo. È necessario confermare la propria presenza entro il giovedì precedente la gita.

6° corso di avviamento all'alpinismo

La Sottosezione del CAI di Chieri organizza la sesta edizione del corso di avviamento all'alpinismo, intitolato quest'anno ad "Angelo Manolino". Si prevede una serie di sei esercitazioni pratiche che si svolgeranno su massi e palestre a partire dal prossimo 21 marzo.

Le uscite domenicali saranno precedute al venerdì da lezioni teoriche tenute nella sede CAI da esperti alpinisti.

Il Corso è curato da 18 istruttori volontari del CAI di Chieri. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi il giovedì sera (ore 21-22,30) presso la sede del CAI (Piazza Pellico, 3) ricordando che il termine ultimo per le iscrizioni è il 21 marzo.

Consiglio direttivo

Il nuovo consiglio direttivo del CAI di Chieri per il triennio 1991-1993 è così composto: Presidente: *Finelli Franco*; Vicepresidente: *Bocassi Giuseppe*; Segretario: *Caligaris Ezio*; Cassiere: *Perri Graziella*; Revisore dei Conti: *Basso Antonella*; Consiglieri, in ordine: *Gastaldi Giuseppe, Berutti Massimo, Bocassi Giuseppe, Bagatin Adriano, Caligaris Ezio, Perri Graziella, Fasano Maurizio, Conrotto Nanni, Gilardi Giorgio, Bertagna Nanni, Manolino Davide, Vergnano Renato, Miravalle Rosanna, Bordone Paola, Piovano Massimo*.

GEAT - GITE SOCIALI

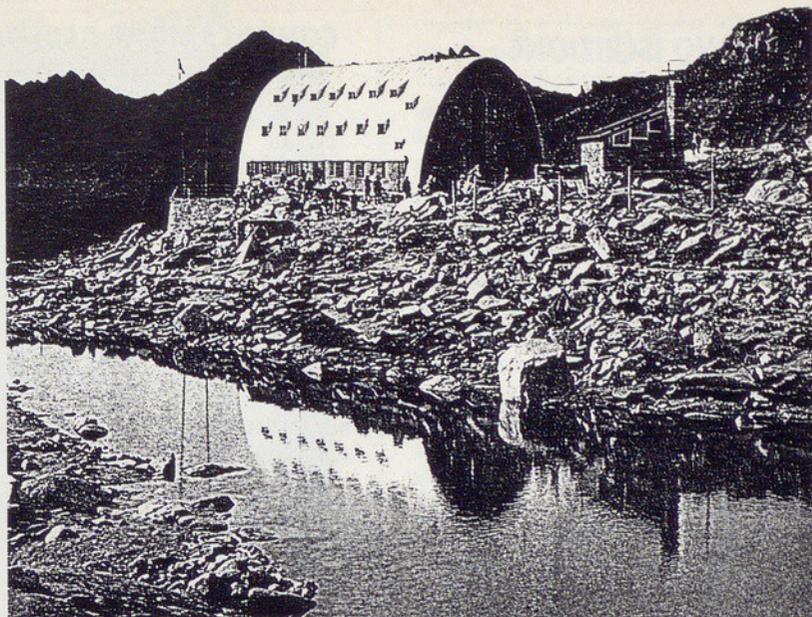
10 marzo: **Monte Viridio (Valle Grana)** (m 2498); partenza: Chiappi Castelmagno (m 1661); dislivello: m 837; tempo di salita: ore 3; direttore: Piero Rosazza.

24 marzo: **M. Miravidi (Valle di La Thuile)** (m 3065); partenza: Pont Serrand (m 1611); dislivello: m 1445; tempo di salita: ore 5,30; direttore: Mario Tortonesi.

6-7 aprile: **M. Tabor (Valle Stretta)** (m 3177); partenza: 1° giorno Pian del Colle (m 1443); 2° giorno Rifugio 3° Alpini (m 1790); dislivello: m 347 + 1387; tempo di salita: ore 1,30 + 5; direttore: Alberto Marchionni.

Si invitano i soci GEAT a voler ritirare al giovedì sera il Bollettino della Sottosezione dell'anno 1990.

Il socio Flavio Laiolo proietterà giovedì 14 marzo alle ore 21,15 in Sede una serie di diapositive sul tema: "Panorama delle Alpi Marittime". Soci, famigliari e simpatizzanti sono invitati ad intervenire numerosi.



SOTTOSEZIONE CRAL-CRT

Dal giorno 5 febbraio Il nuovo consiglio direttivo risulta così composto:

Presidente: Lodovico Marchisio - Segreteria CRAL (tel. int. 4641).

Vicepresidenti: Gaspare Pozzobon (tel. 39.55); Ileana Serena, ricopre anche la carica di Tesoriere (tel. 0124/58.18.74).

Consiglieri: Andrea Rinone (tel. 4271); Alfonso Cucco (tel. 4271); Paolo Renolfi (tel. 3226); Roberta Segato (tel. casa 780.22.05); Silvano Doro (tel. casa 0124/61.64.62).

Consigliere-Segretario: Perino Andrea (tel. casa 63.66.58).

Revisori dei conti: Roattino Fulvio (tel. 3924); Bodda Giuseppe (tel. 4258).

Affiancati al direttivo: Giampiero Salomone (tel. 696.43.04); Castorina Giuseppe (tel. 4818); Demetrio Zema (tel. 899.95.55).

UET NEWS

Escursionismo - Il Gruppo Accompagnatori di Escursionismo del CAI, sottosezione UET, propone per la stagione 1991 una serie di escursioni che, per caratteristiche e difficoltà proprie pongono in evidenza i molteplici aspetti dell'interesse per la montagna: ambiente naturale, sport, ricerca culturale.

Le iscrizioni verranno raccolte il venerdì sera, ore 21, presso la sede provvisoria al Circolo Garibaldi, via Pietro Giuria 56.

Per informazioni rivolgersi a: Magliola Claudio: 011/93.84.85; Reposi Piero: 011/73.31.29; Zuccarino Giovanni: 011/74.95.702. Programma per marzo ed aprile:

3 marzo: **Monte Colombano** (m 1658); partenza da Molino di Punta (Val della Torre); dislivello: m 1111 (ore 3).

17 marzo: **Valle Bormida**; partenza da Grottasecca con itinerario: Grottasecca, Prunetto, Bergolo, km 16 (ore 5).

14 aprile: **Sentiero Balcone di Val di Susa**; partenza da Frazione Grange a m 1350, con itinerario: Grange, Alpe della Portia, Colle Colombaro, Laitto (ore 5,30).

28 aprile: **Val Ponci** (Finale Ligure); partenza Finalpia (ore 5).

RIFUGI DI PASQUA

Periodo di apertura/Pasqua:

Benevolo

(☎ 0165/96.143):
dal 16/3 al 26/5;

Bezzi

(☎ 0165/97.129):
dal 14/3 a fine aprile;

Gastaldi

(☎ 0123/55.257):
dal 24/3 al 2/6;

Teodulo

(☎ 0166/94.94.00):
dal 14/3 a fine settembre;
possibilità di Haute-Route
Cervino-Gran Combin con Guida Alpina

III Alpini

(☎ 0122/90.20.71):
dal 29/3 al 2/4;

Vittorio Emanuele

(☎ 0165/95.710):
dal 28/3 al 22/9;

Torino Vecchio

(☎ 0165/84.54.84):
sempre aperto e custodito.

Importante una telefonata di conferma e prenotazione.



RINNOVO ISCRIZIONE

Si ricorda che con il 31 marzo scade la polizza assicurativa CAI relativa al bollino 1990. Si invitano pertanto i soci che non avessero ancora provveduto a rinnovare l'iscrizione per l'anno 1991 a farlo entro tale data, al fine di non incorrere in più giorni senza copertura assicurativa e di non poter usufruire delle altre facilitazioni CAI.

Le quote per l'anno 1991 sono così distribuite:

Socio Ordinario	L. 50.000
Socio Familiare	L. 33.000
Socio Giovane	L. 19.000

La segreteria è a disposizione per i rinnovi tutti i giorni tranne il sabato nell'orario 10.30-12 e 16-18.30.

È altresì possibile rinnovare l'iscrizione:

□ tramite il conto corrente postale n° 13439104;

□ inviando un assegno intestato al Club Alpino Italiano, sezione di Torino;

□ tramite bonifico bancario alla CRT conto corrente n° 1394200/19.

Appena ricevuto l'accredito il bollino verrà inviato per posta dalla segreteria insieme ad un buono di pernottamento gratuito nei rifugi della sezione di Torino e ad un buono sconto sull'acquisto dei volumi editi dal Museo della Montagna ■



CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI VENERDÌ 8 MARZO 1991

Prima convocazione: ore 20.00

Seconda convocazione: ore 21.00

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Premiazione soci venticinquennali e cinquantennali;
- 2) Ratifica contratto "CAI - Sezione Torino/Barrel" relativo al Rifugio Bezzi e sottoscritto dall'ex Presidente;
- 3) Nomina seggio elettorale per votazione delegati Assemblée Nazionale e L.P.V.;
- 4) Bilancio consuntivo '90 e preventivo '91: relazione del Presidente e successiva approvazione;
- 5) Votazione delegati Assemblée Nazionale e L.P.V.

LIBRI DI PRIMAVERA

Mario Grilli

DALLE ALPI LIGURI ALLA VALLE DI SUSA

Identico per impostazione ai suoi confratelli "Dal Moncenisio al Monte Rosa" e "Dal Monte Rosa alla Valtellina", benchè nato per ultimo, "Dalle Alpi Liguri alla Valle di Susa" è il più robusto dei tre, forte di 834 percorsi singoli e 76 tappe di traversate e Alte Vie, definendo così in 2100 itinerari singoli il "domaine" sci-alpinistico delle Alpi Occidentali e Centrali fino al Passo dello Stelvio.

Una documentazione prettamente tecnica: per ogni itinerario vengono precisati località di partenza, dislivello, tempo di salita, epoca statisticamente più favorevole, difficoltà, orientamento, cartografia, documentazione bibliografica, accesso stradale, itinerario in forma schematica con evidenziati i punti pericolosi; per le traversate anche la quota più alta raggiunta in ogni singola tappa. Per i rifugi, i bivacchi ed i posti tappa GTA in fondovalle interessati dai percorsi, il numero di posti, telefono, periodo di apertura, telefono o indirizzo dell'ultimo gestore noto, locale invernale se esistente. Infine due indici, il normale e quello alfabetico di tutte le mete sciisticamente documentate.

Vi sono anche alcune evasioni dal territorio nazionale, e pertinenti a vallate oltre confine normalmente raggiungibili nei fine settimana: Val Roya, Valli dell'Ubayette e dell'Ubaye, nel Briançonnais per le zone del Colle dell'Isoard e Valle di Nevache, e Val Maurienne dal Colle di Valle Stretta al Col de l'Iseran. Concludendo, si potrebbe dire che un libro del genere ha un grandissimo difetto: esaminando con attenzione le nitide cartine, chi pensava di aver fatto in sci "quasi tutto" si rende conto di quanto ancora gli resta da fare...

Questa documentazione è dedicata al 40° anniversario di fondazione della Scuola Nazionale Sci Alpinismo della SUCAI Torino 1951/1991.

Informazioni presso l'autore (tel. 011/38.60.11)

L. 48.000

Lodovico Marchisio

ITINERARI SCIISTICI ATTRAVERSO PIÙ STAZIONI

L'autore ha scoperto che tra lo sci su pista e lo sci-alpinismo corre un anello intermedio che porta alla scoperta di quei grandi comprensori, di quelle grandi discese battute o comunque percorse ogni fine settimana da un numero sempre crescente di sciatori che non avendo le attrezzature per fare del fuoripista comunque vogliono percorrere distese sterminate senza andare su e giù dalla stessa pista.

Una vera vacanza sulla neve, anche di un solo giorno, percorrendo peripli grandiosi che fanno tornare in sci al punto di partenza senza allontanarsi dalle piste e sfruttando gli impianti: piste comunque percorribili da ogni sciatore e di cui vi viene data all'inizio della descrizione la difficoltà tecnica del percorso. Completa il volume l'elenco completo delle stazioni sciistiche con alcuni consigli pratici di soggiorno.

Edizioni Sarva

L. 20.000

ESPLORAZIONI E SCALATE TRA CANYON E MONOLITI

I Canyon e i monoliti, ricchezze antiche come la creazione, bizzarre figure geologiche che la natura ha plasmato nei secoli e la cui esplorazione avvince ogni persona che si avvicina al mondo della montagna. Nella prima parte di questo libro l'autore ha aggiunto all'emozionale scoperta di 80 canyon, il desiderio di inoltrarsi a scoprire, cosa vi è in questo mondo magico a cavallo tra la speleologia, di cui conserva il fascino del mistero, e l'escursionismo.

Nella seconda parte, la scalata su 15 monoliti praticamente sconosciuti, vie insolite che conducono in vetta a esilissime guglie riproponendo un alpinismo ricercato da molti. Si torna a riscoprire il gusto dell'arrampicata di bassa quota, con difficoltà del 3° e 4° grado, superabili da ogni medio alpinista.

Un libro per tutti quindi, che abbraccia escursionisti e scalatori, turisti ed esploratori che trovano sul terreno di casa quello che i grandi viaggi avventura propongono con le grandi esplorazioni oltre oceano.

Edizioni Sarva

L. 20.000

BREVI

Con questa comunicazione il comitato di presidenza della sezione di Torino intende ringraziare tutti quei soci che in queste ultime settimane hanno manifestato la propria cordialità e disponibilità nei confronti del nuovo consiglio. In particolare il comitato è riconoscente nei confronti del socio Guglielmo Coffano che si è reso completamente disponibile come collaboratore volontario della commissione Rifugi.

A causa del perdurare della chiusura del Bar ristorante del Monte dei Cappuccini, Mauro Cagna gestirà per il 1991 il Bar ristorante sito presso il campeggio di Villa Rey, strada Val S. Martino Superiore 27, Torino (tel. 819.01.17) opve funzionerà con agevolazioni per i soci CAI.

Nello scorso numero di "Monti e Valli" è stato commesso un errore di bozza nella compilazione dei risultati dell'elezione del presidente e dei due vicepresidenti.

Il totale esatto dei voti risulta:

Presidente:

Mentigazzi Ezio con voti 154;

Vicepresidenti:

Ghignone Franco con voti 137 e

Marucco Mauro con voti 124.

Tutti i soci che intendono collaborare con "Monti e Valli" attraverso articoli di opinione o comunicazioni di attività delle Sottosezioni possono far pervenire i propri scritti alla Segreteria di via Barbaroux 1 entro il giorno 15 del mese precedente l'uscita del numero. È importante che il contenuto dell'articolo sia in qualche modo in relazione con l'attività sportiva o culturale del Club Alpino.

**MONTI
E VALLI**



Publicazione mensile edita dalla
Sezione di Torino del CAI
Aut. Trib. Torino n. 408 del 23/03/1949

DIRETTORE RESPONSABILE
Ugo Grassi
REDATTORE
Federico Bollarino
SEGRETARIA DI REDAZIONE
Anita Cumino

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
Via Barbaroux 1, 10122 Torino
Telefono 011/54.60.31

Abbonamento annuale L. 10.000
Soci CAI L. 8.000 - c.c.p. n. 13439104
gratis ai Soci della Sezione di Torino

FOTOCOMPOSIZIONE E IMPAGINAZIONE:
Futurgrafica, Via Baltea 3 - Torino
Telefono 011/85.76.68

STAMPA:
Tipolitografia Sosso, Via Baltea 3 - Torino
Telefoni: 011/23.18.23 - 85.22.68

MONTI E VALLI è associato alla
Unione Stampa Periodica
Italiana



1991